

NOTIZIE FLASH:

DECRETO "MILLEPROROGHE"

Il 24 febbraio 2022, il Senato ha convertito in legge, il DL n.228/2021 (c.d. Milleproroghe). Di seguito le principali previsioni contenute nel provvedimento per le imprese.

Tetto contanti a mille euro

Con l'art.3 comma 6 septies viene differito al 1° gennaio 2023 il passaggio a 999,99 euro della soglia limite per il trasferimento di contante tra soggetti diversi. Per tutto il 2022 quindi, il divieto scatta a quota 2.000 euro.

Aiuti di Stato

L'art.20 modifica ancora una volta (la sesta) il Temporary Framework ("Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19"), che ne ha spostato il termine ultimo dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2022, vengono dettate disposizioni per il conseguente adeguamento della cornice normativa nazionale entro la quale le Regioni, le Province autonome, gli altri enti territoriali e le Camere di commercio possono concedere aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali.

È anche stabilito che gli aiuti concessi sotto forma di strumenti rimborsabili sono convertibili in altre forme di aiuto, come le sovvenzioni, purché la conversione avvenga entro il 31 dicembre 2023, non più entro il 31 dicembre 2022.

Etichettatura imballaggi

Con riguardo alla normativa di etichettatura ambientale degli imballi, l'art. 11, commi 1 e 2:

- rinvia al 31 dicembre 2022 la data di applicazione della disciplina;
- prevede che i prodotti privi dei requisiti di etichettatura previsti e già posti in commercio o etichettati al 1° gennaio 2023 possano essere commercializzati fino ad esaurimento delle scorte;
- demanda ad un decreto ministeriale la definizione di apposite linee guida tecniche per l'etichettatura degli imballaggi.

Versamenti sospesi per allevatori di polli, conigli e maiali in emergenza

L'art. 3, comma 6-quater introduce una misura agevolativa a favore dei contribuenti che svolgono attività di allevamento avicunicolo o suinicolo nelle aree soggette a restrizioni sanitarie per le emergenze dell'influenza aviaria e della peste suina africana.

Sono prorogati al 31 luglio 2022 i termini in scadenza tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2022 per i versamenti:

- dell'Iva,
- delle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati,
- delle trattenute relative alle addizionali all'Irpef regionale e comunale operate in qualità di sostituti d'imposta.

I versamenti sospesi dovranno essere effettuati:

- in unica soluzione entro il 16 settembre 2022 o
- in 4 rate mensili di pari importo da pagare entro il giorno 16 di ciascuno dei mesi da settembre a dicembre 2022.

Incentivi per impianti a biogas

L'art. 11, comma 5-septies, al fine di dare continuità agli investimenti del biogas agricolo e favorire lo sviluppo dell'economia circolare in ambito agricolo, proroga, dal 2021 al 2022, gli incentivi previsti dalla legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, con potenza non superiore a 300 kW e facenti parte del ciclo produttivo di una impresa agricola, di allevamento; e realizzati da imprenditori agricoli anche in forma consortile e la cui alimentazione deriva:

-per almeno l'**80% da reflui e materie derivanti prevalentemente dalle aziende agricole** realizzatrici, nel rispetto del principio di connessione ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, e

-per il restante **20% da loro colture di secondo raccolto.**

Bonus investimenti e "prenotazioni" 2021

Per perfezionare gli investimenti "prenotati" (cioè con ordine accettato dal venditore e pagamento di almeno il 20% del costo di acquisizione) entro il 31 dicembre 2021, l'art. 3-quater da 6 mesi in più. L'operazione, quindi, potrà concludersi entro il 31 dicembre 2022 (non più entro il 30 giugno 2022), beneficiando ugualmente delle aliquote di bonus in vigore per il 2021, più vantaggiose di quelle stabilite per il 2022. Interessati dalla novità sono:

- **i beni materiali e immateriali ordinari non 4.0:** 10% del costo (15% per gli investimenti in beni strumentali, sia materiali sia immateriali, destinati all'organizzazione di forme di lavoro agile), nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro per i beni materiali e a 1 milione di euro per i beni immateriali;

- **per i beni materiali 4.0:** 50% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 30% del costo, per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro e del 10% del costo, per la quota di investimenti superiori a 10 milioni e fino a 20 milioni.

Si rammenta che per i nuovi investimenti (ovvero gli investimenti non "prenotati" entro il 31 dicembre 2021) ed effettuati nel 2022, invece, l'aliquota agevolativa è:

- **per i beni materiali e immateriali:** 6% del costo, nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro per i beni materiali e a 1 milione di euro per i beni immateriali;

- **per i beni materiali 4.0:** 40% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 20% del costo, per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro e del 10% del costo, per la quota di investimenti superiori a 10 milioni e fino a 20 milioni.

Regolarizzazione versamenti Irap

L'art. 20 bis differisce ancora una volta, dal 31 gennaio al 30 giugno 2022, il termine entro il quale sarà possibile rimediare, senza applicazione di sanzioni e interessi, agli omessi pagamenti Irap (saldo 2019 e primo acconto 2020) causati dall'errata applicazione delle previsioni di esonero introdotte dall'art. 24, DL n. 34/2020, in relazione alla determinazione delle condizioni e dei limiti dettati dalla Commissione europea in materia di aiuti di Stato ai tempi del Covid.

Semplificazioni per l'utilizzo degli spazi pubblici

Esteso fino al 30 giugno 2022 dall'art. 3-quinquies il regime semplificato per le autorizzazioni all'occupazione di spazi pubblici (art. 9-ter, commi 4 e 5, DL n. 137/2020), che l'ultima legge di bilancio ha già prolungato dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022: le domande di nuove concessioni e quelle di ampliamento delle superfici concesse possono essere presentate in via telematica, con allegata la sola planimetria, e in esenzione dall'imposta di bollo.

Gli esercizi di ristorazione e di somministrazione di bevande e alimenti **possono posizionare su vie, piazze e altri spazi aperti**, dehors, pedane, tavolini, sedute, ombrelloni, eccetera, allo scopo di favorire il rispetto delle misure di distanziamento, **senza dover richiedere talune autorizzazioni** prescritte dal "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e senza applicazione dei termini ordinari per la loro rimozione, fissati dal Testo unico dell'edilizia. Non sono state invece prorogate le disposizioni contenute nei commi 2 e 3 dello stesso art. 9-ter, relative all'esonero dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria nonché del canone per l'occupazione delle aree destinate ai mercati, che, pertanto, da aprile dovranno essere regolarmente versati.

Sanzioni per inosservanza obblighi informativi

L'art. 3-septies proroga al 1° gennaio 2023 l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge n. 124/2017 per l'inosservanza dell'obbligo a carico delle imprese di pubblicazione, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria (importo complessivo superiore a 10.000 euro) ricevute da pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente.

Tariffe Tari entro aprile

L'art. 3, comma 5-quinquies dispone che a partire dal 2022, i Comuni potranno approvare i piani finanziari del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile di ciascun anno.

Ciò, in deroga a quanto previsto dalla disciplina vigente (art. 1, comma 683, legge n. 147/2013), secondo cui l'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti da parte del Consiglio comunale deve avvenire entro il termine fissato per la deliberazione del bilancio di previsione, ossia entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

BANDO DEL FOTOVOLTAICO SUI CAPANNONI AGRICOLI

E' in attesa di pubblicazione, il bando per accedere ai finanziamenti - Componente 2.1 - per la misura "**Parco Agrisolare**".

L'obiettivo è sostenere gli investimenti per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica in ambito agricolo, escludendo totalmente il consumo di suolo.

Obiettivo principale della misura è la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agro-alimentare, incentivando la realizzazione di impianti fotovoltaici grazie all'installazione di pannelli fotovoltaici su una superficie complessiva, costituita da tetti di edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale pari a 4,3 milioni di mq, con una potenza installata di circa 0,43 GW, realizzando una riqualificazione delle strutture oggetto di intervento, mediante la rimozione dell'eternit/amianto sui tetti e/o il miglioramento della coibentazione e dell'areazione delle coperture oggetto di intervento.

Elemento centrale di questa agevolazione è l'assenza di consumo di suolo, infatti, gli impianti fotovoltaici dovranno essere tutti a tetto.

Le risorse finanziarie messe a disposizione ammontano a totali 1,5 miliardi di euro per tutto il territorio nazionale.

I beneficiari. Possono richiedere gli incentivi:

- Imprenditori Agricoli Professionali (**IAP**), di cui al D.lgs. n. 99/2004 e D.lgs. 101/2005;
- Coltivatori Diretti (**CD**) iscritti alla previdenza agricola;
- Imprese Agroindustriali (codice ATECO).

Sono esclusi i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA (con un volume di affari annuo inferiore ad 7.000 euro).

Interventi incentivati. Gli interventi ammessi all'agevolazione, da realizzare sui tetti di fabbricati strumentali all'attività agricola, zootecnica e agroindustriale, accatastati nel catasto dei fabbricati, prevedono: l'acquisto e la posa in opera di pannelli fotovoltaici, unitamente all'esecuzione di uno o più dei seguenti interventi:

- **rimozione e smaltimento dell'amianto dai tetti:** tale procedura deve essere svolta unicamente da ditte specializzate, iscritte nell'apposito registro e rispettando le vigenti norme in materia;
- **realizzazione dell'isolamento termico dei tetti:** la relazione tecnica del professionista abilitato dovrà descrivere e giustificare la scelta del grado di coibentazione previsto in ragione delle specifiche destinazioni produttive del fabbricato; in caso di coperture ventilate deve essere presente una barriera radiante;
- **realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto** (intercapedine d'aria): la relazione del professionista dovrà dare conto delle modalità di aereazione previste in ragione della destinazione produttiva del fabbricato. Ad ogni modo, il sistema di aereazione dovrà essere realizzato mediante tetto ventilato e camini di evacuazione dell'aria.

In tutti i casi innanzi elencati, gli interventi eseguiti non potranno comportare un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali, e dovranno essere conformi alle norme nazionali e UE in materia di tutela ambientale.

Le spese ammesse includono i costi:

- **di progettazione, asseverazioni ed altre spese professionali** comunque richieste dal tipo di lavori, comprese quelle relative all'elaborazione e presentazione dell'istanza,
- **di rimozione e smaltimento dell'amianto**, ove presente,
- **di fornitura e messa in opera dei materiali** necessari alla realizzazione degli interventi,
- di **demolizione e ricostruzione** delle coperture,
- d'**installazione di moduli fotovoltaici, inverter, software di gestione**, ulteriori componenti di impianto, sistemi di accumulo, colonnine di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile e le macchine agricole,
- di direzione lavori,
- di connessione alla rete elettrica.

Massimali e limiti. Per ciascun beneficiario, **la spesa massima ammissibile è pari a 350.000 euro** (IVA esclusa).

L'investimento massimo ammissibile, riferito agli interventi riconosciuti, è pari ad euro 1.500/kWp (Kilowatt di Picco).

Per gli impianti fotovoltaici sono ammessi interventi che prevedano la realizzazione di impianti di potenza non inferiore a 10 kWp (Kilowatt Picco) e non superiore a 300 kWp (Kilowatt Picco).

Agli investimenti realizzati viene riconosciuto un incentivo in conto capitale fino al **40% della spesa massima ammessa, con un incremento del 25% per l'imprenditoria giovanile**. L'incentivo è cumulabile con altri incentivi in conto capitale o conto energia, nei limiti previsti dalla legislazione vigente in materia di aiuti di Stato.

Domande. Le istanze di ammissione al contributo potranno essere presentate personalmente dagli interessati, ovvero per il tramite dei CAA (Centri Assistenza Agricola) o di

o di professionisti abilitati.

Le domande del bando, una volta inviate, saranno poi **gestite dal GSE**, indicato dal MiPAAF quale attuatore della linea di intervento PNRR, con cui si sta predisponendo una convenzione "pubblico-pubblico" e che consentirà di avviare subito le operazioni di attuazione dei programmi fotovoltaici le cui domande avranno ricevuto parere favorevole.

Il Ministero dell'Agricoltura manterrà il ruolo di punto unico di contatto con il Servizio centrale per il PNRR e avrà la responsabilità in tema di supervisione complessiva dell'intervento, in ognuna delle diverse fasi di attuazione dei progetti, oltre che in materia di gestione dei flussi finanziari.

FONDO PERDUTO E CREDITO D'IMPOSTA ATTIVITA' RICETTIVE

In data 16 febbraio il Ministero del turismo ha pubblicato le date dell'avvio della operatività della piattaforma utile a presentare le domande per il fondo perduto e il credito di imposta per le imprese turistiche previsto dall'art 1 del DL n.152/2021. In particolare:

- a partire dal giorno 21/02/2022 sul sito di Invitalia (al link che verrà comunicato in seguito) sarà possibile accedere alla sezione informativa dell'incentivo e scaricare il facsimile della domanda, la guida alla sua compilazione e la modulistica degli allegati;
- a partire dalle ore 12:00 del 28/02/2022 sul sito di Invitalia (al link che verrà comunicato in seguito) sarà possibile accedere alla piattaforma per compilare il format online, caricare gli allegati ed effettuare l'invio della domanda.

Successivamente l'Agenzia ha fornito una serie di chiarimenti nella forma di faq di nostro interesse.

DURC Irregolare

Il Ministero, in risposta al quesito n 19, chiarisce che, in deroga alla lettera a) del comma 2 dell'art. 7 dell'avviso del 23 dicembre 2021 che prevede che il soggetto richiedente, a pena di esclusione, deve essere "in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva" e che "l'esito di irregolarità della verifica in tema di regolarità contributiva comporterà la mancata concessione dell'agevolazione", in considerazione della attuale situazione di difficoltà indotta dalla pandemia, si precisa che in caso di DURC irregolare non si determina in automatico l'esclusione in via definitiva e immediata. Attenzione va prestata al fatto che, verrà assegnato al richiedente un termine per provvedere alla regolarizzazione dello stesso.

Attività di Agriturismo

Il ministero chiarisce che la misura M1C3, Investimento 4.2.1. del PNRR è **destinata al miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva**. Considerando che nella definizione di attività agrituristiche di cui all'art. 2 della legge n. 96/2006, rientrano:

- **l'ospitalità** in alloggi o in spazi aperti destinati alla sosta di campeggiatori,
- **la somministrazione di pasti e bevande** costituiti prevalentemente da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona,
- l'organizzazione di **degustazioni** di prodotti aziendali,
- l'organizzazione, anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa, di attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva, nonché escursionistiche e di ippoturismo, anche per mezzo di convenzioni con gli enti locali, finalizzate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale.

Si specifica che al fine di rispettare la finalità perseguita dal legislatore nazionale con la normativa, nonché gli impegni assunti in sede comunitaria, ai fini dell'accesso agli incentivi di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del DL n. 152/2021, è essenziale che l'impresa agrituristica svolga, con idonea organizzazione, il servizio ricettivo di cui all'art. 2, comma 3, lettera a), della legge n. 96/2006 in alloggi o spazi aperti destinati alla sosta di campeggiatori. Sempre assumendo come prioritario il miglioramento dell'offerta ricettiva ai fini dell'accesso agli incentivi in questione, l'eventuale esercizio da parte dell'impresa agrituristica di una o più delle altre attività di cui all'art. 2, comma 3, lettere b), c), e d) della legge n. 96/2006 non deve risultare prevalente, in termini di volume d'affari, rispetto all'attività ricettiva destinata all'ospitalità.

ATTIVITA' ESTERE E COMPLIANCE

Con un provvedimento dell'8 febbraio 2022, l'Agenzia delle entrate, ha definito le modalità con cui sono messe a disposizione del contribuente e della Guardia di Finanza le informazioni relative all'**anno 2018 e seguenti**, derivanti dal confronto tra i dati ricevuti dalle autorità estere e i dati dichiarativi.

La comunicazione dell'Agenzia, finalizzata a promuovere la compliance, è indirizzata ai soggetti con anomalie più importanti, mentre **saranno esclusi** dalla selezione i contribuenti non tenuti all'adempimento dichiarativo o quelli con irregolarità di carattere meramente formale.

La comunicazione contiene i dati del contribuente (codice fiscale, nome e cognome), il numero identificativo della comunicazione e l'anno d'imposta, il codice atto, la descrizione della tipologia di anomalia riscontrata.

Il contribuente ha inoltre la possibilità di verificare i dati di fonte estera che lo riguardano, accedendo alla sezione "l'Agenzia scrive" del proprio cassetto fiscale.

La comunicazione contiene anche le istruzioni con gli adempimenti per regolarizzare la propria posizione tramite il ravvedimento operoso e l'invito a fornire ogni chiarimento utile, tramite il canale Civis, qualora il contribuente ravvisi degli errori o abbia già adempiuto agli obblighi dichiarativi tramite intermediario.

Infine è possibile contattare la Direzione Provinciale competente, prioritariamente mediante Pec, e-mail o telefono e, per la durata del periodo emergenziale, recandosi in ufficio solo in caso di assoluta necessità, previo contatto telefonico.

I destinatari della comunicazione possono regolarizzare la propria posizione presentando una dichiarazione dei redditi integrativa e versando le maggiori imposte dovute, inclusi gli interessi e le sanzioni ridotte, secondo le previsioni sul ravvedimento operoso (articolo 13, Dlgs n. 472/1997).

Le informazioni di fonte estera sono resi disponibili alla Guardia di Finanza mediante condivisione tra le due unità organizzative del partner tecnologico Sogei Spa e includono:

- lo Stato estero che ha trasmesso l'informazione
- l'istituto finanziario presso cui è detenuto il conto
- il numero identificativo del conto
- il saldo del conto in valuta
- dividendi, interessi, proventi accreditati sul conto, con relativa valuta.

SCADENZIARIO:

15 marzo

Fatturazione differita: emissione e registrazione delle fatture differite relative a beni consegnati o spediti nel mese solare precedente e risultanti da documento di trasporto o da altro documento idoneo ad identificare i soggetti tra i quali è effettuata l'operazione nonché le fatture riferite alle prestazioni di servizi individuabili attraverso idonea documentazione effettuate nel mese solare precedente.

16 marzo

Iva Mensile: scade oggi il versamento dell'Iva relativa al mese di febbraio per i contribuenti con contabilità Iva mensile al netto dell'acconto versato.

Saldo annuale Iva: scade oggi il versamento saldo IVA 2021, in un'unica soluzione o in forma rateale (massimo 9 rate). È possibile differire il versamento entro il 30/6/2022 con la maggiorazione dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successiva al 16/3 (30/7/2022, con un ulteriore 0,40%).

Pagamento dell'Accisa: versamento dell'accisa sui prodotti ad essa assoggettati immessi al consumo nel mese di febbraio.

Irpef sostituti d'imposta: versamento delle ritenute sulle retribuzioni corrisposte nel mese di febbraio sui redditi da lavoro dipendente, lavoro autonomo, provvigioni, collaborazioni occasionali e coordinate e continuative.

Contributi Inps pescatori autonomi: scade il termine di versamento dei contributi dovuti mensilmente da parte dei pescatori autonomi.

Contributi Inps gestione separata: termine di versamento del contributo del 24% o 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a febbraio a collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori a progetto, collaboratori occasionali, nonché incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a febbraio 2021 agli associati in partecipazione con apporto esclusivo di lavoro, con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% o 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 34,23% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali).

Contributi Inps su collaborazioni e retribuzioni: termine di versamento dei contributi relativi al mese .

Affitti brevi: versamento delle ritenute (21%) operate a febbraio sull'ammontare dei canoni/corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve, da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che mettono in contatto persone in cerca di un immobile con persone che dispongono di un immobile da locare.

Datori di lavoro agricoli: versamento della rata mensile dei contributi ENPAIA dovuti per gli impiegati agricoli.

SCADENZIARIO:

25 marzo

Datori di lavoro agricoli: versamento della rata mensile dei contributi ENPAIA dovuti per gli impiegati agricoli

31 marzo

Contratti di locazione: entro oggi dev'essere effettuato il versamento dell'imposta di registro sui contratti nuovi o rinnovati tacitamente con decorrenza 1/3/2022 (che non abbiano optato per il regime della "cedolare secca").

Dichiarazione annuale di consumo: termine per l'invio all'Agenzia delle Dogane della dichiarazione di consumo per i titolari di impianti fotovoltaici di potenza maggiore di 20 kWp.